AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CROGNALETO: MARSILIO, “TRE MILIONI PER LA NUOVA SCUOLA, INVESTIMENTO SU FUTURO COMUNITÀ”

30 Marzo 2026



CROGNALETO – “Parte dalla Val Vomano uno dei segnali più concreti della ricostruzione post-sisma: a Nerito, frazione di Crognaleto (Teramo), è stata posata la prima pietra della nuova scuola ‘Don Michelangelo Forti’, unico presidio scolastico del comprensorio per infanzia e primaria, destinato ad accogliere circa 40 bambini”.

Lo scrive, in una nota, il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

L’intervento, finanziato con 3 milioni di euro dalla struttura commissariale per la ricostruzione, consentirà di realizzare un edificio moderno, sicuro e sostenibile, progettato secondo i più avanzati standard antisismici.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre a Marsilio, l’assessore regionale Umberto D’ Annuntiis, i consiglieri regionali, Paolo Gatti, Marilena Rossi e Sandro Mariani, il presidente della Provincia Camillo D’Angelo, il senatore Etel Sigismondi, il commissario straordinario alla ricostruzione Guido Castelli, il sindaco di Crognaleto Orlando Persia, il dirigente scolastico Marianna Lostagnaro, insieme alle autorità locali e alla comunità.

“L’opera rappresenta un punto di riferimento essenziale per il territorio, non solo dal punto di vista educativo ma anche come presidio sociale per le aree interne, contribuendo a contrastare lo spopolamento e a garantire servizi fondamentali alle famiglie”, sottolinea Marsilio.

“Con la posa della prima pietra della scuola di Crognaleto – aggiunge – diamo un segnale concreto di come la ricostruzione non sia solo ripristino, ma investimento sul futuro delle comunità. Qui non realizziamo soltanto un edificio moderno e sicuro, ma restituiamo un presidio fondamentale per la vita sociale della Val Vomano, garantendo ai bambini e alle famiglie il diritto a restare e a crescere in questi territori. Le aree interne non possono essere considerate marginali: sono parte integrante

dell’identità dell’Abruzzo e meritano servizi di qualità.
È in territori come questo che dobbiamo concentrare risorse e sforzi. Parliamo di una montagna che non è marginale, ma connessa, vicina alla costa, ai principali collegamenti infrastrutturali, capace quindi di offrire opportunità reali di vita e sviluppo”.

“La montagna è di chi la vive, la custodisce e la rende vitale ogni giorno – evidenzia il presidente – Per questo è fondamentale sostenere le comunità che scelgono di restare, garantendo servizi essenziali come la scuola, che rappresenta il cuore della vita sociale di un territorio.
Voglio ringraziare i sindaci e gli amministratori locali: costruire intese non è mai scontato, ma qui si è lavorato con responsabilità e visione, anche grazie al coordinamento del commissario Guido Castelli”.

“Sul fronte dello spopolamento abbiamo approvato una legge che porta la mia firma: è uno strumento dinamico, che intendiamo monitorare e migliorare nel tempo, perché non esistono soluzioni semplici. Serve un lavoro continuo, capace di valorizzare ciò che funziona e correggere le criticità, con l’obiettivo di rendere queste aree sempre più attrattive e vivibili. La cerimonia è stata resa particolarmente significativa dalla partecipazione dei bambini, che hanno dato vita a un breve momento di animazione, offrendo un segno concreto del futuro che questa scuola rappresenta”, conclude Marsilio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli